



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO 2° "Riccardo Gulia" SORA

Via G. Marconi snc – 03039 SORA(FR) Tel. 0776-276837 Fax 0776-820447

- C..F. 91024360603 – Codice Univoco Fatturazione UFN8B8

P.E.C.: fric850006@pec.istruzione.it; email: fric850006@istruzione.it; Sito web: www.ic2sora.gov.it

Piano scolastico per la Didattica digitale integrata (DDI) Integrazione al PTOF

Riferimenti legislativi

D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018 e C.C.O.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali.

Quadro normativo specifico

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata Decreto ministeriale n. 89 del 07/08/2020 reca l'*"Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"*.

L'IC Sora 2° in ottemperanza delle Linee Guida ha già organizzato di fatto l'orario della DID per le classi da applicare nel caso più semplice di isolamento e/o in quarantena ma valevole in caso di chiusura dell'istituto, tutto secondo normativa vigente.

Nelle more dell'approvazione del presente Piano DID è stato siglato il CCNI per la didattica integrata che si allega.

Pertanto il presente Piano viene adottato dal Collegio docenti nella seduta odierna con ratifica delle attività svolte secondo l'orario ed avrà validità per l'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Il Dirigente scolastico consegna tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Piano e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Premessa metodologica

Si riconosce, sulla base dei molti studi effettuati, che un eccessivo utilizzo dei dispositivi informatici (schermi di PC, tablet, smartphone, ecc.) può causare problemi sia dal punto di vista della salute (es. affaticamento della vista) sia dal punto di vista dell'apprendimento (difficoltà di concentrazione e della capacità di memorizzazione) e della socializzazione (diminuzione delle possibilità di relazioni umane e affettive, rischio di isolamento sociale).

Va quindi opportunamente valutato il grado complessivo di utilizzo di tali dispositivi nelle discipline scolastiche, anche tenuto conto del regolare uso di smartphone e PC da tutti i ragazzi anche al di fuori dell'ambito scolastico.

In relazione all'evidente importanza dello sviluppo delle competenze relazionali e della dimensione affettiva degli alunni, aspetti-chiave dell'età giovanile, si ribadisce la preferenza per la didattica svolta in presenza in condizioni di ordinarietà dell'attività scolastica.

Ciò anche per tutelare la qualità e l'efficacia dell'offerta formativa nei riguardi degli alunni che si trovano in condizioni di fragilità socio-economica, degli alunni con bisogni educativi speciali e che si avvalgono del sostegno.

Si aggiunge che nei corsi di studio con discipline che richiedono una formazione di tipo laboratoriale, la didattica a distanza non sempre permette l'adeguata interazione con i dispositivi e attrezzature presenti nei laboratori, impedendo lo sviluppo di quelle abilità manuali così importanti per acquisire le competenze richieste nei profili di uscita dei singoli indirizzi di studio.

In considerazione di ciò si propone al Collegio di stabilire di avviare il Piano anche come strumento di consolidamento/recupero/ accrescimento delle competenze attraverso lezioni pomeridiane in modalità sincrona/asincrona in modalità sperimentale e limitata.

Il grado di utilizzo della DID viene comunque stabilito dai singoli docenti in base ad opportune valutazioni del grado di efficacia didattica e pedagogica di strumenti e metodologie rispetto agli obiettivi da raggiungere.

Si propone di individuare alcune classi pilota, opportunamente dotate di strumenti tecnologici e di adeguata formazione, per monitorare l'andamento della DID.

Analisi del fabbisogno e formazione

L'istituzione scolastica, durante il periodo di lockdown nell'as 2019-2020, ha acquisito il fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività da parte di tutte le classi. L'attività di analisi del fabbisogno tecnologico sarà completata con la rilevazione del fabbisogno delle classi prime dell'a.s. in corso e da un aggiornamento di quello delle altre classi.

L'istituto, nel caso di lockdown o quarantena di classe o di singolo alunno, provvederà a fornire notebook in comodato d'uso agli aventi diritto.

La scuola deve prevedere inoltre una formazione rivolta ai docenti su tutti gli aspetti rilevanti afferenti la Didattica Digitale Integrata, individuati nel piano annuale di formazione dei docenti.

Quando usare la DID: possibili scenari

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza in caso di nuovo lockdown, secondo le modalità legate alla specificità del nostro istituto, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

Al momento il ricorso ad una Didattica Digitale Integrata è da valutare in base ai seguenti possibili scenari legati all'evoluzione della situazione epidemiologica.

Primo scenario. Necessità di chiusura totale dell'Istituto deliberata dagli organi competenti con disposizione di *lockdown totale e/o zona rossa con presenza di alunni H-DSA e classi prime secondaria di I grado- classi della scuola primaria*).

Secondo scenario. Necessità di chiusura di alcuni spazi o di una o più classi deliberata dagli organi competenti (isolamento/quarantena della classe e/o di alcuni alunni).

Terzo scenario. Resta aperta la possibilità, rimessa all'autonomia di ciascun Consiglio di classe e dei singoli docenti **in via sperimentale**, di integrare la didattica in presenza con la didattica a distanza, nelle situazioni di necessità o di opportunità, a prescindere dallo stato di quarantena/isolamento/quarantena. In questo ultimo caso ciascun docente del Consiglio di Classe manifesta liberamente la propria adesione alle attività in DID in via sperimentale ed integrativa rispetto alla didattica in presenza.

In relazione ai primi due scenari previsti si specifica quanto segue:

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano **l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via**, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base dell'orario settimanale adottato per la didattica in presenza.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino **singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, dal giorno successivo prenderanno il via**, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto in corso di definizione, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Ne caso di **studenti considerati in condizioni di fragilità rispetto alla diffusione del SARS-CoV-2**, ovvero personalmente esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

I docenti che congiuntamente alle proprie classi/gruppi e/o che comunque sono sottoposti alle misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, salvo il caso in cui verta in condizione di malattia certificata da cui risulti impossibilitato allo svolgimento della prestazione lavorativa (art. 1, comma 3 CCNI), **sono** in virtù di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2 del Decreto 19 ottobre 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione, tenuti allo svolgimento della DDI così come previsto dall'articolo 1, comma 3 CCNI la prestazione lavorativa a distanza, sempre da correlarsi alla condizione della classe o delle classi di cui il docente medesimo è titolare e alle possibilità organizzative delle istituzioni scolastiche, da verificare, da parte del dirigente scolastico, in riferimento alle situazioni effettive. Il dirigente scolastico, in presenza di difficoltà organizzative personali o familiari del docente in quarantena o isolamento fiduciario, ne favorirà il superamento anche attraverso la concessione in comodato d'uso della necessaria strumentazione tecnologica.

Come già più volte ribadito, in subordine alla necessità di garantire la strumentazione adeguata agli alunni, e tenuto conto che il personale di ruolo può usufruire della Carta del docente, l'Istituto attiverà le verifiche delle effettive ed eventuali necessità motivate del personale docente a tempo determinato, da poter assolvere anche attraverso lo strumento del comodato d'uso, al fine di essere comunque preparati ad ogni evenienza, anche ai sensi di quanto previsto all'articolo 2, comma 1.

L'Istituto procederà nei limiti delle possibilità all'allestimento di aule attrezzate per consentire ai Docenti di effettuare lezioni di Didattica integrata presso la sede scolastica nonché a fornire i dispositivi a quanti docenti ne facciano richiesta, fermo l'utilizzo per i docenti a contratto a t. indeterminato dei propri dispositivi e/o di utilizzare la Carta docenti per la dotazione come previsto dal CCNI.

Obiettivi da perseguire

Nell'ambito dell'autonomia del Collegio obiettivi prioritari sono:

- Assicurare una formazione adeguata di docenti, personale ATA, studentesse e studenti.
- Adeguare la dotazione infrastrutturale (Device, rete, etc.) dell'Istituzione scolastica.
- Assicurare almeno l'attenuazione del "digital divide" nella prospettiva della piena inclusione di tutti ragazzi mettendo ciascuno nella migliore condizione di apprendere.
- Porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità attraverso la rimodulazione delle progettazioni didattiche nell'ambito dei Consigli di classe.
- Fornire alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DID.
- Prestare la massima attenzione nella progettazione degli interventi didattici in DID agli alunni con bisogni educativi speciali nell'ottica di una piena inclusione di tutte le studentesse e gli studenti.
- Promuovere un'alfabetizzazione digitale attiva attraverso l'uso diretto, consapevole e riflessivo di dispositivi, mezzi e codici della comunicazione mediale.
- Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, operare periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

Strumenti

Elemento essenziale per la concreta attuazione della DID è l'adeguata formazione dei docenti, essa è esplicitata nel Piano Annuale di formazione dei docenti.

L'Animatore digitale e la FS garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

1. Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e ATA, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

2. Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

La DID si svolgerà prevalentemente tramite gli strumenti della piattaforma G-Suite, rispondente ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, e tenendo anche conto delle opportunità di gestione di tale forma di didattica che sono all'interno delle funzionalità del registro elettronico. Gli output delle attività proposte in DID, con qualsiasi strumento svolte, dovranno essere comunque archiviati nella repository della piattaforma G-Suite.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

Il Regolamento di Istituto aggiornato con un'appendice volta a disciplinare specificamente gli strumenti tecnologici validabili e il comportamento di studentesse e studenti nella fruizione e partecipazione alle attività proposte con le modalità della DID, con particolare sensibilità alle tematiche del cyber bullismo, sarà applicato in via analogica per le infrazioni.

La scuola metterà in campo tutte le iniziative per assicurare adeguata risposta ai fabbisogni di devices e connettività di studentesse e studenti.

In caso di DID in scenari di chiusura dell'intero Istituto, a causa delle condizioni epidemiologiche, con conseguente necessità di attivare la Didattica a Distanza occorrerà rimodulare gli obiettivi didattici. Spetterà ai Dipartimenti e quindi ai Consigli di classe individuare i nuclei fondanti delle discipline nonché individuare le modalità per mettere al centro ciascuno studente, i propri processi di apprendimento e promuovere la costruzione di conoscenze significative.

Alunni fragili

Va posta attenzione agli alunni più fragili. Nel caso in cui si propenda per attività di DID come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

Alunni in difficoltà con la Didattica Digitale Integrata

Per facilitare i numerosi alunni che devono condividere il pc con altri familiari (giustificati esplicitamente dai genitori) e coloro che non hanno possibilità di collegarsi, potranno essere messi a disposizione da ogni docente e per ogni lezione registrazioni audio o video, power point, video, files, materiale vario da fruire in modalità asincrona.

Si ritiene opportuno evitare la registrazione delle video lezioni sincrone, salvo particolari casi e su richiesta delle famiglie (ad esempio nel caso di assenza prolungata di un alunno ammalato) preferendo la condivisione di video lezioni o audio lezioni in cui non risultino interventi di alunni.

Alunni con bisogni educativi speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Le azioni didattiche messe in atto durante la DDI in accordo con il PEI si concretizzano in: rimodulazione delle programmazioni, ridefinendo alcuni obiettivi, dove necessario, così come le modalità di verifica.

In accordo con gli altri insegnanti del team docenti o del consiglio di classe, si concorderà il materiale personalizzato, individualizzato o differenziato da fruire attraverso video lezioni sincrone e asincrone private o in piccolo gruppo, a seconda della necessità, attraverso lo strumento Google Meet.

Verranno creati corsi personalizzati privati in cui inserire attività da svolgere con la restituzione degli elaborati corretti da parte degli insegnanti; l'utilizzo file mp3, mp4, word, paint, power point e adobe reader.

Sarà indispensabile cercare di strutturare e pianificare gli interventi in modo da:

- richiedere agli alunni e alle famiglie un carico di lavoro non eccessivo e adeguato a seconda della gravità dei casi;

- continuare a mantenere rapporti individuali con i genitori attraverso l'uso di mail e attraverso videoconferenze;

- effettuare incontri GLO (scuola-famiglia- equipe) attraverso videoconferenze per definire e condividere il PEI e per avere un monitoraggio della situazione dell'alunno.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Per questi alunni è necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

Si verifichi, assieme alle famiglie, un utilizzo efficace degli strumenti tecnologici per un reale e concreto beneficio in termini di didattica.

Verranno predisposti percorsi individualizzati e personalizzati in accordo con il PDP predisposto dal team docenti o dal consiglio di classe.

Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni con disagio linguistico, socio-economico e culturale si renderà proficuo l'uso dei dispositivi dati in dotazione attraverso supporti sociali, tecnici e linguistici.

Anche per questo gruppo di alunni sarà indispensabile continuare a mantenere rapporti individuali con i genitori attraverso l'uso di mail, messaggi, chiamate telefoniche e videoconferenze.

Riunioni degli Organi Collegiali online

In momenti di indisponibilità degli edifici scolastici, ma anche per necessità di urgenza e per evitare assembramenti eccessivi, gli incontri collegiali possono essere svolti online in modalità sincrona, con l'utilizzo della piattaforma Google Suite (Google Meet) preceduti da invio di materiale. La presenza viene rilevata da appello iniziale o da applicativi appositi.

Nel caso di votazione di delibere si possono utilizzare i Moduli Google o altri applicativi (es. Meet Attendance Collector, che permette di avere una lista nominale di tutti i presenti in un dato momento) o semplicemente votazione estemporanea. Gli incontri degli OOC online sono regolamentati con integrazione del Regolamento di Istituto.

Le assemblee dei genitori saranno svolte online in modalità sincrona con l'uso della piattaforma Google Suite (Meet).

Le operazioni di voto previste per l'elezione dei rappresentanti di classe saranno gestite dalla figura dell'animatore digitale in caso di disposi.

Ricevimento delle famiglie

Considerata l'emergenza sanitaria e fino al permanere della stessa per l'a.s. 2020-21 gli incontri individuali e collegiali scuola-famiglia, per tutti gli ordini di scuola, avverranno preferibilmente tramite la piattaforma Google Suite (Meet) e utilizzando gli account degli alunni con predisposizione di incontri scadenziati e gestiti anche singolarmente da un solo docente e/o dal consiglio di classe-intersezione-interclasse.

Per la scuola secondaria i colloqui settimanali e quelli generali si prenotano tramite il Registro elettronico nell'orario indicato dal docente .

Il docente avrà cura di indicare nel Registro il numero massimo di genitori che può ricevere (ovvero il tempo dedicato ad ogni incontro in minuti), in modo che l'incontro sia automaticamente confermato all'atto della prenotazione.

In caso di situazioni particolari, come per esempio il perdurare di una scarsa partecipazione degli alunni alle videoconferenze, del mantenimento di un comportamento poco corretto durante gli incontri, della non

effettuazione delle verifiche e della mancanza di restituzione dei compiti assegnati, i docenti verificheranno se si tratti di una situazione diffusa per tutte le discipline o esclusivamente per la propria e contatteranno la famiglia individualmente o tramite il coordinatore di classe anche con invito a videoconferenza Meet, anche in orario condiviso. Se le situazioni persisteranno i nominativi di questi alunni andranno comunicati in presidenza e le famiglie verranno contattate dal Dirigente Scolastico.

Orario delle lezioni

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone , ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone :

o Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali e non (disegni, elaborati, esercizi), o la risposta a test più o meno strutturati, con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli;

-Attività asincrone , ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività, nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunna o all'alunno con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

I docenti si impegnano nel corso della giornata scolastica ad offrire agli alunni in DID, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Pertanto nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARSCoV-che interessano per

intero una o più classi, la programmazione delle attività in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni che verrà prontamente comunicato alle famiglie sulla bacheca del registro elettronico e/o tramite i genitori rappresentanti di classe.

Scuola dell'infanzia

Si svolgono collegamenti quotidiani, di un massimo di 40-45 minuti ad incontro, tramite Google Meet, strutturati in attività sincrone e asincrone così suddivise:

- gruppi sezione (A, B, C);
- laboratori di lingua italiana e matematica diversificati per fasce d'età (3, 4, 5 anni);
- educazione (alimentare, motoria e stradale);
- musica, religione e inglese;
- progetti per le disabilità, giochi e indicazioni utili per i genitori.

I collegamenti in Meet sono i momenti principali di incontro e si svolgono in una fascia oraria comoda al fine del coinvolgimento di tutte le famiglie, in quanto per l'incontro è necessaria la presenza di un genitore. Tenendo in considerazione l'età dei bambini e la pluralità dell'utenza scolastica, si utilizzano anche altri vari canali e metodologie affinché le proposte siano più operative possibili e opportunamente diversificate, da poter essere fruite anche da chi non possiede mezzi o strumentazioni adeguate come stampanti o altri supporti.

Particolare attenzione viene rivolta ai bambini con disabilità creando percorsi specifici, finalizzati ai singoli utenti, in collaborazione con le famiglie e l'insegnante di sostegno.

Un ruolo importante è quello dei rappresentanti di classe, che possono aiutare a veicolare messaggi e attività a tutti i bambini e le bambine e restituire un ritorno circa la validità di queste proposte di carattere ludico o esperienziale.

L'utilizzo di Gsuite e in particolare di Classroom, oltre a consentire una migliore fruizione dei contenuti permette di raggiungere una potenziale utenza maggiore.

Per i bambini con BES si preferisce l'organizzazione di qualche momento in ambiente Meet. Il vedere e l'ascoltare la maestra, infatti, è momento importante per ritrovarsi e sentirsi insieme.

Scuola primaria

Agli alunni in DDI si offrirà una combinazione in modalità sincrona e asincrona per consentire di ottimizzare l'offerta didattica, avendo cura di prevedere momenti sufficienti di pausa.

1. Fascia oraria in cui verranno svolte le attività in DDI: 09:00 - 16.00 nel caso di lockdown, 8.15-15.45 nel caso di chiusure parziali.

Alle classi prime sono affidate 10 ore con 12 incontri da 45 minuti ed uno di 60.

Alle classi seconde, terze, quarte e quinte 20 incontri da 45 minuti.

Per gli alunni con problemi gravi e documentati, impossibilitati a svolgere attività sincrone in tali fasce orarie, il Team di classe valuterà l'opportunità di modificare le suddette fasce orarie.

Si possono prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona.

Ciascun insegnante integrerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del team docenti, le ore erogate in modalità sincrona con attività erogate in modalità asincrona, per un impegno orario fino al raggiungimento del proprio monte ore disciplinare. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto all'alunna o all'alunno.

Sarà cura degli insegnanti, in accordo fra loro, monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le restituzioni dei compiti assegnati sono regolamentate nei singoli corsi di Classroom.

Scuola secondaria

A ciascuna classe sono assegnate 15 ore settimanali suddivise in 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona da svolgersi preferibilmente all'interno dell'orario 9 -14 nel caso di lockdown, 8.00-14.00 in caso di chiusure parziali.

Nel caso di richieste della maggioranza dei genitori per specifiche necessità, il Consiglio di Classe si riserva di accogliere proposte di lezioni anche al di fuori di questa fascia.

Ciascun insegnante integrerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del CdC, le ore erogate in modalità sincrona con attività erogate in modalità asincrona, per un impegno orario fino al raggiungimento del proprio monte ore disciplinare. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto all'alunna o all'alunno.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le restituzioni dei compiti assegnati sono regolamentate nei singoli corsi di Classroom.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Per tutti gli ordini di scuola le video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, sono avviate direttamente dall'insegnante utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

All'inizio del meeting l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze.

L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale viene registrata nel Registro elettronico e deve essere giustificata tramite email all'insegnante o al coordinatore di classe.

In caso di frequente o continua assenza di un alunno all'attività programmata, i docenti procedono alla sua segnalazione al coordinatore di classe che contatta la famiglia o riferisce al dirigente scolastico.

E' bene sottolineare che le motivazioni delle eventuali assenze possono essere molteplici, come già evidenziato, infatti, alcuni alunni devono condividere il pc con altri familiari.

Pertanto gli insegnanti avranno cura di mettere a disposizione materiale utile a comprendere gli argomenti affrontati durante la lezione e da fruire in modalità asincrona.

Inoltre riporteranno sempre gli argomenti svolti e le consegne assegnate nel RE.

Durante lo svolgimento delle video lezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle regole di comportamento integrate nel Regolamento d'Istituto.

In particolare, gli alunni dovranno attenersi alle seguenti regole:

1. entrare con **puntualità** nell'aula virtuale;
2. **rispettare le consegne** del docente;
3. **partecipare ordinatamente** ai lavori che vi si svolgono
4. **presentarsi ed esprimersi in maniera consona ed adeguata** all'ambiente di apprendimento;
5. **rispettare il turno di parola** che è concesso dal docente;
6. **non registrare né divulgare la lezione "live"** al di fuori del gruppo-classe.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su segnalazione dei genitori. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso. Nel caso di problemi tecnici i genitori dovranno contattare l'insegnante o il coordinatore di classe.

Orario di servizio

Sulla base dell'articolo 2 CCNI il personale docente è tenuto al rispetto del proprio orario di servizio, anche nel caso in cui siano state adottate unità orarie inferiori a 60 minuti, con gli eventuali recuperi, e alle prestazioni connesse all'esercizio della professione docente, nelle modalità previste dal Piano DDI.

In particolare, il docente assicura le prestazioni in modalità sincrona al gruppo classe o a gruppi circoscritti di alunni della classe, integrando dette attività in modalità asincrona a completamento dell'orario settimanale di servizio, sulla base di quanto previsto nel Piano DDI.

Per la rilevazione delle presenze del personale e degli allievi è utilizzato il registro elettronico (art. 5 CCNI).

Per quanto concerne le attività funzionali all'insegnamento, è da rimarcare come esse si svolgano secondo il calendario annuale delle attività, che può essere rivisto a seconda delle specifiche situazioni, ma che è strumento organizzativo atto alla garanzia della funzionalità dell'istituzione, nei suoi adempimenti collegiali.

Il docente ha facoltà di introdurre, come peraltro possibile nell'attività didattica svolta in presenza, gli opportuni momenti di pausa nel corso della lezione in DDI, anche in funzione della valorizzazione della capacità di attenzione degli alunni. Tale possibilità è prevista anche nel caso siano state adottate unità orarie inferiori a 60 minuti.

Nel caso di riduzione dell'unità oraria di lezione a 45 minuti sia per la scuola primaria sia per la secondaria essa è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni.

Gli eventuali recuperi saranno svolti sulle classi come ore di potenziamento e/o consolidamento delle competenze in orari pomeridiani.

Piattaforme della scuola per la didattica integrata a distanza

L'Istituto è dotato dei seguenti strumenti per la DDI:

- 1) Piattaforma **Google Suite for education**, che consente di attivare e utilizzare:
 - ✓ Classroom: classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc.;
 - ✓ applicazioni online per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, fogli di calcolo, presentazioni, ecc.;
 - ✓ Google Sites, utilizzabile per creare minisiti dedicati a singole classi/progetti/materie;
 - ✓ Moduli: per creare form online che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza;
 - ✓ Google Hangout: servizio di messaggistica;
 - ✓ Google Meet: permette di organizzare videoconferenze o videolezioni con molte persone (ad esempio per tenere una lezione alla classe, in diretta);
 - ✓ Google Drive: permette di archiviare e condividere materiali.
- 2) Piattaforme dei libri di testo, in versione mista o digitale, con contenuti integrativi al libro; altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni e che possono essere integrate con la piattaforma Gsuite e con il Registro Axios.
- 3) AulaZeroUNO piattaforma con kit didattici di integrazione digitale alle discipline di italiano, matematica, scienze, ed.civica.
- 4) Registro elettronico **Axios**: consente ai docenti di comunicare con le famiglie e con gli alunni per l'assegnazione dei compiti e la valutazione. Per quanto riguarda la funzionalità didattica di Argo, sarà utilizzata solo in caso di necessità in quanto privilegiato l'uso di Google Suite.

Anche il **sito** istituzionale può essere utilizzato per pubblicare materiale, o link a materiale di interesse didattico.

Verifica degli apprendimenti

Scuola primaria

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai singoli Team e dai singoli docenti.

Per le classi 1^a e 2^a della primaria si privilegerà la verifica orale per alcune competenze strumentali di base come la lettura e l'esposizione: per la scrittura potrà essere richiesta la videoregistrazione delle attività svolte, caricata in Classroom.

Per le classi 3^a, 4^a e 5^a oltre alle prove orali potranno essere utilizzate altre modalità di verifica, come la produzione di elaborati con strumenti diversi.

Scuola secondaria

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono. Possono essere effettuate:

a) Verifiche orali (tramite Google Meet):

La verifica orale non dovrà assumere la forma dell'interrogazione rigida (quesito/risposta) ma di colloquio (dialogo) e conversazione (informale e spontanea).

b) Verifiche scritte:

In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso le Google apps o altre applicazioni. Si tratta, ad esempio, di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi con gli alunni poco prima dell'inizio della lezione, e dare come scadenza l'orario della fine della lezione.

In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.). Il formato delle verifiche e degli elaborati richiesti deve essere preferibilmente tale da permettere la correzione tramite gli stessi strumenti digitali (Google documenti, programmi di videoscrittura).

Criteri di valutazione

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI, per tutti gli ordini di scuola, segue gli stessi criteri, elaborati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

Per tutti gli ordini di scuola la valutazione delle attività svolte con la DDI viene effettuata inoltre in base alle indicazioni docimologiche e, per la scuola primaria e secondaria, attraverso le griglie di rilevazione/osservazione (**All. 1 – All.2**).

La valutazione di fine quadrimestre è condotta utilizzando gli stessi indicatori all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Patto di corresponsabilità

Il Patto educativo di corresponsabilità sarà integrato con un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata e con le misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del virus.

Dotazioni tecnologiche della scuola in comodato d'uso

La scuola nell'a.s. 2019-20 ha acquistato PC portatili da assegnare in comodato d'uso ai docenti ed agli alunni. Altri PC portatili verranno acquistati nel presente anno scolastico in quanto l'Istituto è stato autorizzato con i fondi ex.art.21 DL 28/10/220. In caso di lockdown prolungato è possibile inoltre utilizzare i PC in dotazione alle singole classi.

Il Consiglio di Istituto delibererà in ordine ai criteri di priorità per la concessione in comodato d'uso agli alunni meno abbienti delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, con il fine di favorire la partecipazione alla didattica a distanza, in caso di superamento delle domande rispetto alle disponibilità.

Formazione dei docenti

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano.

Per quanto riguarda i percorsi formativi, il nostro Istituto si concentra per il momento sulla tematica dell'informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica; si riserva di valutare altri percorsi relativi alle metodologie innovative di insegnamento per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare, in base alle richieste dei docenti.

Privacy e tutela dei dati personali

Tutto il personale docente dell'Istituto è incaricato del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente, secondo le istruzioni impartite dal Garante della privacy (provvedimento del Garante della Privacy del 26.03.2020) per quanto riguarda:

Nessun bisogno di consenso.

Le scuole che utilizzano sistemi di didattica a distanza non devono richiedere il consenso al trattamento dei dati di docenti, alunni, studenti, genitori, poiché il trattamento è riconducibile alle funzioni istituzionalmente assegnate a scuole e atenei.

Scelta e regolamentazione degli strumenti di didattica a distanza.

Nella scelta e nella regolamentazione degli strumenti più utili per la realizzazione della didattica a distanza scuole dovranno orientarsi verso strumenti che abbiano fin dalla progettazione e per impostazioni predefinite misure a protezione dei dati. Non è necessaria la valutazione di impatto, prevista dal Regolamento europeo per i casi di rischi elevati, se il trattamento dei dati effettuato dalle istituzioni scolastiche e universitarie, per quanto relativo a minorenni e a lavoratori, non presenta ulteriori caratteristiche suscettibili di aggravarne i rischi

Ruolo dei fornitori dei servizi on line e delle piattaforme

Se la piattaforma prescelta comporta il trattamento di dati personali di studenti, alunni o dei rispettivi genitori per conto della scuola o dell'università, il rapporto con il fornitore dovrà essere regolato con contratto o altro atto giuridico. Ai dati personali dei minori, inoltre, va garantita una specifica protezione poiché i minori possono essere meno consapevoli dei rischi, delle conseguenze e dei loro diritti. Tale specifica protezione deve, in particolare, riguardare l'utilizzo dei loro dati a fini di marketing o di profilazione.

Correttezza e trasparenza nell'uso dati

Per garantire la trasparenza e la correttezza del trattamento, le istituzioni scolastiche devono informare gli interessati (alunni, studenti, genitori e docenti), con un linguaggio comprensibile anche ai minori, riguardo, in particolare, alle caratteristiche essenziali del trattamento che viene effettuato. Relativamente ai docenti, scuole e università, nel rispetto della disciplina sui controlli a distanza, dovranno trattare solo i dati strettamente necessari e comunque senza effettuare indagini sulla sfera privata.

ALL. N.1

GRIGLIA DI RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE PER COMPETENZE DELLE ATTIVITA' DI DIDATTICA A DISTANZA

	METODO ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO Livello Raggiunto				
	Non rilevato per assenza	Iniziale	Basilare	Intermedio	Avanzato
Partecipazione alle attività sincrone proposte, come video-conferenze ecc. e alle attività asincrone					
Coerenza: puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità (a)sincrona, come esercizi ed elaborati.					
Disponibilità: collaborazione alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi					
	COMUNICAZIONE NELLE ATTIVITA'				
Interagisce o propone attività rispettando il contesto Si esprime in modo chiaro, logico e lineare					
Argomenta e motiva le proprie idee / opinioni					
	ALTRE COMPETENZE RILEVABILI				
Sa utilizzare i dati					
Dimostra					

competenze logico-deduttive					
Sa selezionare e gestire le fonti					
Impara ad imparare					
Sa dare un'interpretazione personale					